

La calcolatrice individuale del rincaro dell'Ufficio federale di statistica

Corinne Becker-Vermeulen,
Stefan R othlisberger
Ufficio federale di statistica, Sezione Prezzi



Situazione iniziale

L'indice svizzero dei prezzi al consumo (IPC) misura il rincaro sulla base dei prezzi dei beni e dei servizi inclusi nel paniere tipo dei consumi delle economie domestiche. La selezione e ponderazione di tali beni si basa sulle abitudini di consumo delle economie domestiche, rilevate annualmente dall'Ufficio federale di statistica sulla base di un'apposita indagine.

Il tasso di rincaro non dipende esclusivamente dall'andamento dei prezzi ma anche dal peso con il quale l'evoluzione di prezzo dei singoli beni e servizi confluisce nell'indice totale. A causa delle differenze tra le strutture di spesa delle singole economie domestiche e la

media nazionale, ogni economia domestica   toccata dal rincaro in modi diversi. Un'economia domestica che non possiede automobili, per esempio, non risentir  direttamente degli effetti del caro benzina. Allo stesso modo, un aumento di prezzo del tabacco far  diminuire il potere d'acquisto dei fumatori ma non quello dei non fumatori, e via dicendo.

L'IPC indica il rincaro per l'insieme delle economie domestiche svizzere e non quello per un'economia domestica in particolare. Con ci  soddisfa i bisogni e gli obiettivi macroeconomici per cui   stato creato. La sua applicazione   molto ampia e va dalla valutazione della situazione economica in relazione alla politica monetaria o alla nostra competi-

tivit  internazionale, all'indicizzazione di salari, delle rendite e di altre grandezze monetarie, al deflazionamento, il quale permette di determinare tra l'altro la crescita reale dell'economia, dei salari e delle cifre d'affari.

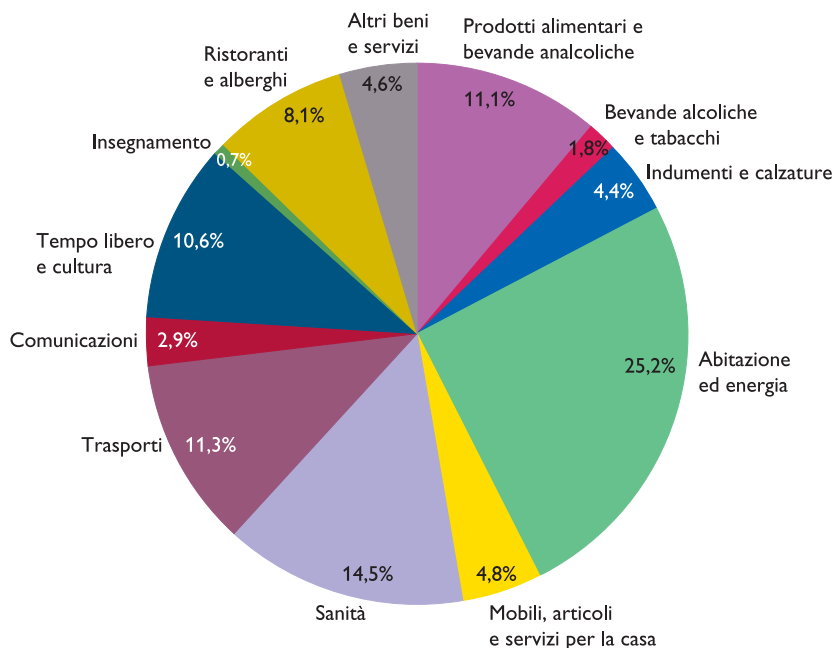
Indici per gruppi socioeconomici specifici

Il "consumatore medio" di cui ci stiamo occupando non   altro che una convenzione teorica usata in ambito statistico. Per consentire un'applicazione dell'indice che vada oltre i campi succitati, in occasione della revisione del 2000 l'indice nazionale dei prezzi al consumo   stato dotato di alcuni moduli supplementari. Sempre dal 2000 sono inoltre stati elaborati alcuni indicatori analitici destinati ad applicazioni in ambito microeconomico, come ad esempio l'indice dei premi dell'assicurazione malattie (IPAM) e vari indici per gruppi di popolazione specifici. Di recente   stato introdotto infine l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA).

Allo scopo di personalizzare almeno un po' l'indice globale, tra il 2000 e il 2003 sono stati calcolati gli indici riferiti a specifici gruppi di popolazione utilizzando la metodolucia dell'indice nazionale (persone attive, lavoratori indipendenti, beneficiari di rendite, coppie con figli, famiglie monoparentali).



foto: T+Press / Samuel Golay



Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel.

Nonostante le differenti strutture di consumo, i vari indici per gruppi socioeconomici mostrano andamenti analoghi e molto simili all'evoluzione del rincaro ufficiale, calcolato sulla base dell'indice nazionale dei prezzi al consumo. Nel dicembre 2003 si è deciso pertanto di rinunciare alla produzione di questi indici.

Il problema del diverso impatto del rincaro sulla singola economia domestica rispetto a quanto calcolabile per l'economia domestica media, supper diminuito, caratterizzava poi anche gli indici dei gruppi socioeconomici.

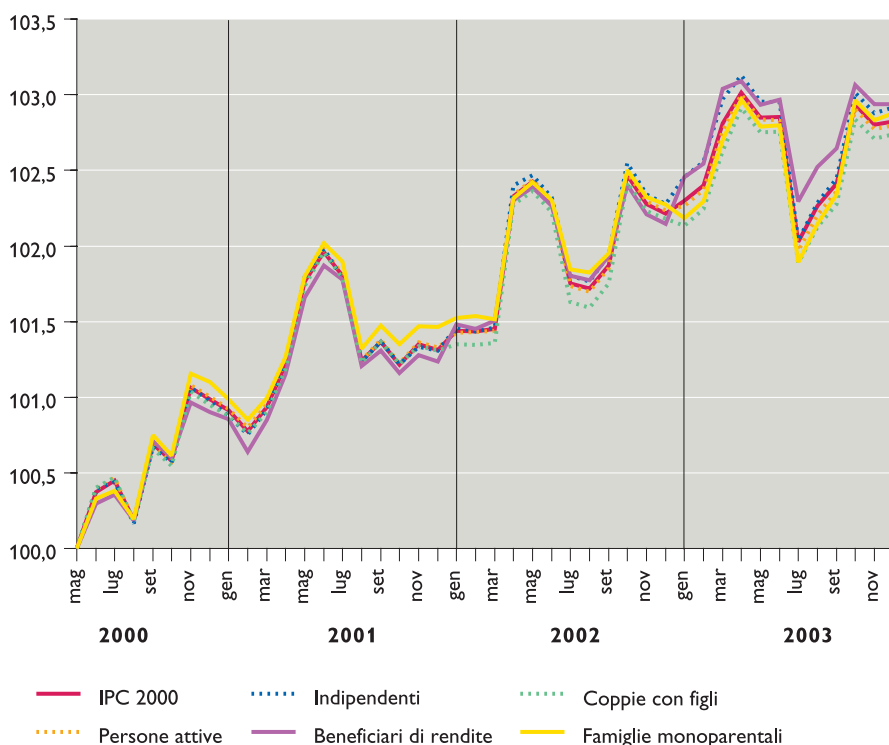
La calcolatrice individuale del rincaro come strumento di confronto

Lo strumento *online* presentato dall'UST in questo contributo consente agli utenti di confrontare il rincaro della propria economia domestica con quello ufficiale, e di sapere se la propria economia domestica è più o meno colpita dal rincaro rispetto alla media.

Come funziona la calcolatrice?

Questo strumento *online* consiste in un paniere di beni con le voci di spesa principali delle economie domestiche. Si tratta degli stessi dodici gruppi principali del paniere tipo dell'IPC. Oltre a questi, sono riportati altri sottogruppi di beni di possibile interesse. Il paniere tipo dell'IPC conta circa 220 indici ponderati. Per motivi pratici, nella calcolatrice *online* la scelta è stata ridotta ad alcuni aggregati il più possibile omogenei e comprensibili. Le 37 posizioni offerte coprono comunque il 97% del paniere tipo. Come valore di riferimento, per ogni posizione sono indicati i valori medi delle spese di consumo delle economie domestiche svizzere. Gli utenti possono modificare questi valori in base ai consumi della propria economia domestica. Per il calcolo, la calcolatrice si riferisce alla stessa evoluzione dei prez-

B Andamento dell'indice dei prezzi al consumo per diversi gruppi socioeconomici



Fonte: Ufficio federale di statistica, Neuchâtel.

«La calcolatrice individuale consente di confrontare il rincaro della propria economia domestica con quello ufficiale, e di sapere se è più o meno colpita rispetto alla media.»

Spese delle economia domestica in franchi

	mensile	annuo
Media delle economia domestica (stima)	5'500	66'000
La vostra economia domestica	2'324	27'882

delle quali:

<input type="checkbox"/> Prodotti alimentari, bevande analcoliche	600	
<input type="checkbox"/> Bevande alcoliche e tabacchi	0	
<input type="checkbox"/> Indumenti e calzature	42	500
<input type="checkbox"/> Abitazione ed energia	1'000	
<input type="checkbox"/> Apparecchi per uso domestico e manutenzione corrente	21	250
<input type="checkbox"/> Sanità	400	
<input type="checkbox"/> Trasporto	100	
<input type="checkbox"/> Comunicazioni	50	
<input type="checkbox"/> Tempo libero e cultura	25	300
<input type="checkbox"/> Insegnamento	36	
<input type="checkbox"/> Ristoranti e alberghi	0	
<input type="checkbox"/> Altri beni e servizi	50	

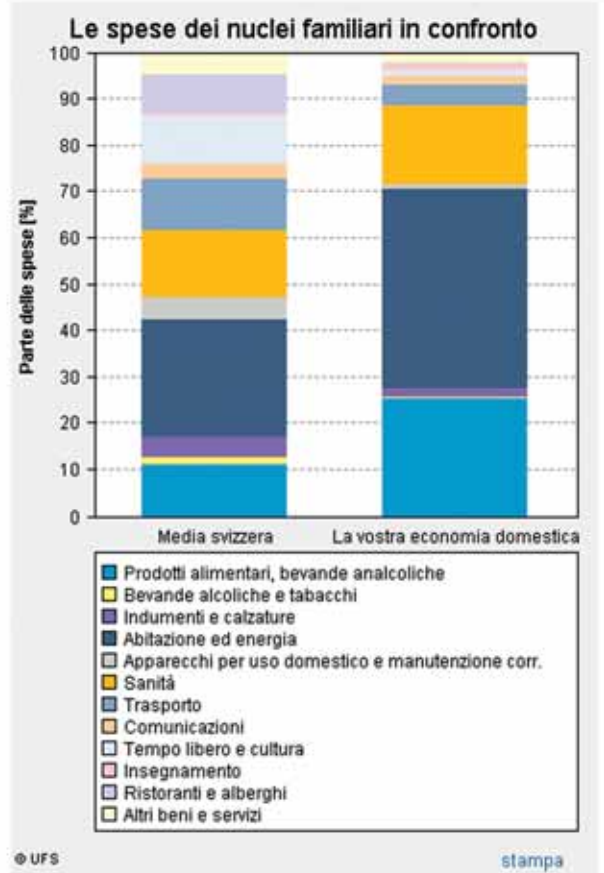
Rincaro per il periodo:

da 05/2000 a 01/2008

Variazione	
Rincaro individuale:	10%
Rincaro ufficiale:	7.7%
Differenza:	2.3%

Reimposta Confronto

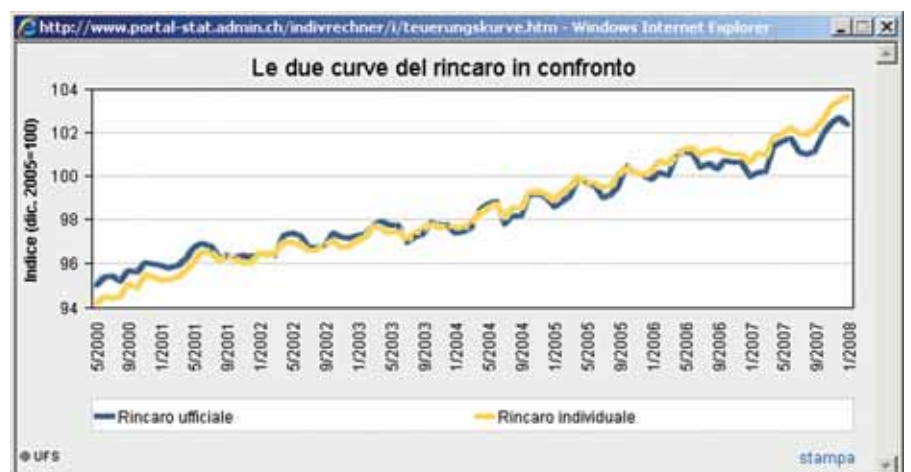
stampa



zi utilizzata nel quadro dell'IPC, ma effettua la ponderazione secondo la ripartizione individuale dei consumi.

L'istogramma permette un confronto visivo tra la struttura delle spese media e quella della propria economia domestica, utilizzate per la simulazione.

L'applicazione consente di selezionare un periodo (a partire dal maggio 2000) e di confrontare lo sviluppo del rincaro individuale con quello del rincaro ufficiale attraverso una rappresentazione grafica della sua evoluzione nel tempo. Le variazioni percentuali individuali e le differenze rispetto al rincaro IPC sono espresse anche in cifre.



«Il tasso di rincaro individuale non è utilizzabile come grandezza di riferimento per la compensazione del rincaro.»

Rilevanza dei risultati

La calcolatrice individuale ha lo scopo di aiutare a visualizzare l'effetto del rincaro su un'economia domestica in particolare. Il rincaro individuale è calcolato con lo stesso metodo dell'IPC, ma il modello di calcolo utilizzato è notevolmente semplificato. Il fine ultimo di questa applicazione è quindi puramente dimostrativo. In un modo semplice e divertente si vuole spiegare il legame esistente tra il paniere tipo e l'andamento dei prezzi.

Come nel caso degli indici per i gruppi socioeconomici specifici, anche in questo caso non dovrebbero presentarsi forti divergenze dal rincaro IPC. Un'economia domestica non può infatti eliminare voci di spesa quali alimentari, indumenti, calzature, abitazione, energia, trasporti pubblici, istruzione e cura del corpo; al limite può tentare di ridurre i costi. Viceversa, un'economia domestica di reddito elevato non aumenterà più del dovuto alcuni singoli consumi; in altre parole se un'economia domestica consuma a tavola solo specialità molto costose, la quota di spesa dei prodotti alimentari non aumenterà necessariamente rispetto alle spese complessive. Questo nella misura in cui contemporaneamente aumentino anche gli altri consumi. Per influire sul rincaro è infatti determinante non il totale complessivo delle spese di consumo, bensì il peso delle varie voci all'interno della struttura delle spese.

Differenze nella struttura delle spese possono invece emergere nel caso dei beni durevoli, a cui si può rinunciare o il cui acquisto può essere rinviato, per esempio nel caso di mobili, televisori, elettrodomestici, auto, ferie, avvenimenti culturali ... Questi beni possono infatti influenzare il rincaro individuale a condizione che la loro evoluzione di prezzo si discosti notevolmente dall'andamento del rincaro generale.

L'applicazione *online* permette quindi di giocare con varianti, ricorrendo anche a valori estremi, e di osservare le relazioni tra i vari modelli.

I risultati forniti dalla calcolatrice permettono di analizzare a livello microeconomico la situazione della propria economia domestica e di conoscere, per esempio, la sua collocazione rispetto alla media nazionale. Tuttavia, l'utilità di risultati del genere rimane comunque limitata. Il tasso di rincaro individuale non è utilizzabile come grandezza di riferimento per la compensazione del rincaro, non potendo ogni economia domestica contrattare individualmente con i datori di lavoro un'eventuale compensazione del rincaro. Una tale pratica sostituirebbe la logica economica di base con elementi secondari, come l'abilità nel trattare e il potere del singolo. Per tale ragione, l'indice dei prezzi al consumo rimane l'unico indicatore raccomandato dall'UST per la compensazione del rincaro.



foto Ti-Press / Samuel Golay

Dove si trova la calcolatrice individuale del rincaro

Pagina IPC: www.IPC.bfs.admin.ch

Calcolatrice individuale del rincaro: <http://www.portal-stat.admin.ch/indivrech-ner/i/index.htm>

Sul sito dell'UST, oltre alla calcolatrice individuale del rincaro, trovate anche una calcolatrice del rincaro IPC, con la quale è possibile calcolare spese indicizzate (per esempio alimenti, rendite, ecc.) o tassi di rincaro su un determinato arco di tempo: http://www.portal-stat.admin.ch/lik_rechner/i/lik_rechner.htm ■

Sandro Sormani sa

impresa di pittura



Magliaso - Lugano
tel. 091 606 25 67
www.sandrosormani.ch

